



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Mercato del lavoro / Assicurazione contro la disoccupazione

SECO-TC

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

«Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione:
adeguamenti in materia di sgravio amministrativo»

Indice

1	Situazione iniziale e oggetto della consultazione.....	3
2	Panoramica relativa alla procedura di consultazione	3
3	Risultati della procedura di consultazione	4
3.1	Risultati concernenti la modifica della LADI	4
3.2	Risultati concernenti la modifica della LC.....	9
3.3	Risultati concernenti la modifica della LAI	10
3.4	Collaborazione interistituzionale	10
3.5	Altre richieste	11
3.5.1	Accesso ai dati per il versamento di prestazioni cantonali	11
3.5.2	Comunicazione dei dati per contrastare il lavoro nero	11
3.5.3	Regolamentazione generale della protezione dei dati	11
3.5.4	Accesso all'area riservata della piattaforma dell'SPC	11
3.5.5	Procedure legate all'obbligo di annunciare i posti vacanti.....	11
3.5.6	Finanziamento e costi	12
4	Allegato	13

1 Situazione iniziale e oggetto della consultazione

Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) di avviare una procedura di consultazione sul progetto di revisione parziale della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0) «Adeguamenti in materia di sgravio amministrativo». La revisione parziale è stata intrapresa in risposta alla mozione 16.3457 del consigliere agli Stati Vonlanthen «LADI. Meno burocrazia in caso di lavoro ridotto», in cui si chiede di abolire nella LADI l'obbligo della ricerca di un'occupazione provvisoria in caso di lavoro ridotto e di attuare rapidamente la strategia di e-government.

Con la revisione parziale si dà seguito alle richieste formulate dall'autore della mozione. Nel quadro dell'attuazione della suddetta mozione, il DEFR coglie l'occasione per adeguare anche le corrispondenti disposizioni sull'indennità per intemperie (IPI). Con la rapida attuazione della strategia di e-government si intende inoltre sgravare amministrativamente i vari attori. Viene pertanto anche creata la base legale per i progetti di modernizzazione in corso e futuri in materia di e-government dell'AD. Nel quadro della revisione si prevede di adeguare altresì le condizioni per il prolungamento della durata massima dell'ILR. Nel progetto in consultazione vengono modificati 12 articoli della LADI¹, due articoli della legge sul collocamento (LC; RS 823.11) e uno della legge federale sull'assicurazione invalidità (LAI; RS 831.20).

La revisione parziale della LADI prevede in sostanza i seguenti tre elementi:

- soppressione dalla legge dell'obbligo di accettare e di cercare un'occupazione provvisoria nel periodo di riscossione dell'ILR o dell'IPI e abrogazione degli articoli relativi alle corrispondenti prescrizioni di controllo,
- creazione delle basi legali per la rapida attuazione della strategia di e-government, misura che oltre a comportare uno sgravio amministrativo per le imprese consentirà di ottimizzare la collaborazione tra le autorità interessate e migliorare l'integrazione degli assicurati nel mercato del lavoro,
- adeguamento della condizione prevista di una disoccupazione persistente e rilevante per poter prolungare la durata massima dell'ILR.

La procedura di consultazione si è svolta dal 24 ottobre 2018 al 7 febbraio 2019.

2 Panoramica relativa alla procedura di consultazione

Sono stati invitati a esprimere il loro parere sul progetto di legge e sul rapporto esplicativo i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia, le autorità e istituzioni affini nonché altre organizzazioni e organi esecutivi. In totale sono state interpellate 63 autorità e organizzazioni. Dai destinatari della procedura di consultazione e da altri partecipanti spontanei sono pervenuti al DEFR 48 pareri (in 23 casi le modifiche proposte sono state accolte senza riserve). Un parere è stato inoltrato da una cittadina privata, che respinge sostanzialmente le modifiche previste senza formulare proposte².

¹ In seguito ai pareri inoltrati nel quadro della consultazione è stata apportata un'aggiunta a un altro articolo, per cui gli articoli della LADI modificati sono ora 13.

² Poiché respinge l'intero progetto, questo parere non viene più menzionato nei commenti relativi ai singoli ambiti tematici e ai singoli articoli.

	Destinatari	N. interpellati	N. pareri (di cui pareri senza proposte di modifica)
1	Cantoni	26 +1 ³	27 (8)
2	Partiti	13	4 (3)
3	Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	1 (1)
4	Associazioni mantello dell'economia	8	3 (2)
5	Altre cerchie interessate	12	13 (9)
	Totale	63	48 (23)

Il presente rapporto illustra i risultati della procedura di consultazione. I pareri pervenuti possono essere consultati al seguente indirizzo:

www.admin.ch > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse.

3 Risultati della procedura di consultazione

3.1 Risultati concernenti la modifica della LADI

La maggior parte dei partecipanti alla consultazione è sostanzialmente favorevole al progetto. 24 Cantoni (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) e i partiti **PLR, PPD** e **UDC** lo approvano. 16 organizzazioni e associazioni accolgono altresì positivamente le modifiche. Le osservazioni relative alle singole disposizioni sono elencate qui di seguito.

BL chiede inoltre che venga presa in considerazione una revisione totale della LADI e della LC.

Approvazione esplicita: 43 partecipanti

Cantoni: 24 (tranne LU e NE)

Partiti: 3 (PLR, PPD, UDC)

Organizzazioni: 16 (AIHK, ASB, CDEP-SO, Camera di commercio di Basilea Campagna e di Basilea Città, Centre Patronal, FER, Forum PMI, GastroSuisse, hotelleriesuisse, Swiss Textiles, USAM, UCS, USI, USIE, USS, VAK)

3.1.1 Indennità per lavoro ridotto e indennità per intemperie (art. 40, 41 e 49 AP-LADI)

37 partecipanti si sono espressi esplicitamente sulla modifica degli articoli 40, 41 e 49 LADI e sono d'accordo di sopprimere l'obbligo di cercare e di accettare un'occupazione provvisoria nel periodo di riscossione dell'ILR o dell'IPI nonché di sancire nella legge la prassi attuale. 21 Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS,**

³ Conferenza dei Governi cantonali (CdC)

ZG, ZH), PPD, PLR e UDC hanno esplicitamente accolto queste modifiche. Anche 13 organizzazioni (**ASB, Camera di commercio di Basilea Campagna e di Basilea Città, Centre Patronal, CDEP-SO, FER, Forum PMI, GastroSuisse, Swiss Textiles, UCS, USAM, USI, USIE, USS**) si sono pronunciate a favore.

L'associazione **Swiss Textiles** chiede che vengano adeguati gli articoli 36 capoverso 1 e 32 capoverso 2 LADI. In particolare auspica che il termine di preannuncio del lavoro ridotto sia ridotto da dieci a cinque giorni e che venga fissato in generale un termine di attesa (periodo durante il quale l'ILR non è versata) di un giorno.

Approvazione esplicita: 35 partecipanti

Cantoni: 21 (AG, AR, BE, BL, BS, GE, GL, GR, LU, NE, OW, SG, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH)

Partiti: 3 (PLR, PPD, UDC)

Organizzazioni: 13 (ASB, Camera di commercio di Basilea Campagna e di Basilea Città, Centre Patronal, CDEP-SO, FER, Forum PMI, GastroSuisse, Swiss Textiles, UCS, USAM, USI, USIE, USS)

3.1.2 Sistemi d'informazione – E-government (art. 36, 53, 83, 85f, 96c, 96d, 97a AP-LADI e art. 35 AP-LC)

La maggior parte dei partecipanti accoglie favorevolmente le modifiche di legge proposte concernenti la gestione dei sistemi d'informazione dell'AD e l'attuazione della strategia di e-government. Dei servizi online beneficiano, oltre agli assicurati, anche le PMI, i cui oneri amministrativi verranno ridotti. Il fatto di poter accedere per via elettronica ai servizi statali in maniera meno burocratica per le imprese non è soltanto necessario ma favorisce anche la competitività della piazza economica. 20 partecipanti, tra cui i Cantoni **AG, BE, BS, GE, OW, SO, UR, VD** e **ZG**, i partiti **PPD** e **PLR** e nove organizzazioni (**ASV, CDEP-SO, Centre Patronal, FER, GastroSuisse, hotelleriesuisse, UCS, USI, USS**), sostengono esplicitamente il progetto. **BE** reputa opportune le modifiche di legge proposte. **Centre Patronal** approva il progetto e sostiene che quest'ultimo soddisfa i requisiti in materia di protezione dei dati e si basa su basi legali sufficienti. **SO** sottolinea che vanno rispettati i requisiti in materia di protezione dei dati. Per **AG** sono rilevanti in particolare le modifiche in materia di diritti di accesso.

I Cantoni **AR** e **LU** hanno sollevato obiezioni o riserve sulle nuove basi per i sistemi d'informazione e i servizi online. **AR** sostiene in linea di massima la strategia di e-government ma ritiene che l'annuncio online comporti un rischio di abuso. Entrambi i Cantoni respingono le modifiche perché temono che possano causare un onere supplementare per gli organi esecutivi. **LU** si rammarica che l'annuncio non possa più essere effettuato presso il Comune di domicilio.

Per **VS** è importante che gli assicurati possano continuare ad annunciarsi anche in forma non elettronica. **NE** e **VS** auspicano che le modalità legate alla procedura di annuncio online siano definite chiaramente a livello di ordinanza in modo da evitare problemi di esecuzione nei Cantoni.

GL chiede che l'osservanza dei termini online sia disciplinata chiaramente a livello di ordinanza. Nei casi in cui è possibile effettuare l'annuncio online, lo stesso deve valere per il conteggio. I sistemi d'informazione e il loro scopo devono inoltre essere menzionati esplicitamente e singolarmente.

BL vorrebbe che i clienti abbiano, nella misura del possibile, un accesso interamente elettronico a tutte le pratiche amministrative e assicurative. **GL** chiede che i nuovi servizi siano compatibili con i tablet e gli smartphone e che prevedano sistemi di blocco. Per

hotelleriesuisse l'Amministrazione dovrebbe sforzarsi di adottare un approccio e un modo di lavorare collegato in rete in maniera da ridurre ulteriormente gli oneri delle aziende.

Secondo **AG** la nozione di «accesso» non è utilizzata in maniera coerente. Il Cantone propone di parlare di diritto di lettura e di diritto di scrittura.

NE e **VD** auspicano che i costi della digitalizzazione dell'AD non si ripercuotano negativamente né sul personale né sul budget del servizio pubblico di collocamento (SPC) nei Cantoni. **FR** teme le conseguenze in termini di personale a livello cantonale legate a una soppressione dell'annuncio presso il Comune di domicilio. **ZG** dubita che l'annuncio online abbia un impatto positivo sugli oneri.

Approvazione esplicita: 20 partecipanti

Cantoni: 9 (AG, BE, BS, GE, OW, SO, UR, VD, ZG)

Partiti: 2 (PLR, PPD)

Organizzazioni: 9 (CDEP-SO, Centre Patronal, FER, GastroSuisse, hotelleriesuisse, ASB, UCS, USI, USS)

3.1.3 Condizioni per il prolungamento della durata massima dell'ILR (art. 35 cpv. 2 AP-LADI)

La soppressione delle condizioni vigenti in materia è accolta favorevolmente dalla maggior parte dei partecipanti. Tre partiti (**PLR, PPD, UDC**) approvano la modifica proposta. Anche i Cantoni (**AG, BL, GE, GR, LU, OW, SO, TG, UR, VD, ZG**) e le organizzazioni (**ASB, Centre Patronal, FER Geneve, Forum PMI, hotelleriesuisse, Swiss Textiles, UCS, USAM, USI, USIE**) accettano esplicitamente le nuove condizioni.

La **CDEP-SO** e i Cantoni **FR, JU, NE** e **VS** respingono la formulazione delle nuove condizioni. A loro parere il Consiglio federale dovrebbe disporre di un margine di manovra più ampio. Propongono di modificare l'articolo come segue:

«Se la situazione e le prospettive economiche lo giustificano, il Consiglio federale può prolungare la durata massima delle prestazioni, in generale o per singole regioni o rami economici colpiti in modo particolarmente rigoroso, di al massimo sei periodi di conteggio.»

Inoltre, al termine di un prolungamento della durata massima dell'ILR, il Consiglio federale dovrebbe decidere o escludere un ulteriore prolungamento con sei mesi di anticipo.

AR approva in linea di principio le nuove condizioni ma chiede di completare l'articolo come segue, in modo che il numero medio di annunci funga da valore di riferimento:

«...se il numero di preannunci di lavoro ridotto è superiore al numero medio di preannunci inoltrati nei sei mesi precedenti...»

Inoltre, per le previsioni del mercato del lavoro bisognerebbe prendere in considerazione un periodo inferiore a dodici mesi.

SG accoglie favorevolmente il fatto che in futuro non verrà più effettuata una distinzione per regioni o rami economici. A suo parere tuttavia le condizioni quadro che disciplinano la delega al Consiglio federale sono troppo vaghe. I periodi da paragonare andrebbero definiti con maggiore precisione a livello di legge. Inoltre, nella legge bisognerebbe stabilire un requisito quantitativo minimo per quanto riguarda l'aumento dei preannunci di lavoro ridotto rispetto al periodo di riferimento. Si dovrebbe rinunciare alla condizione relativa alle previsioni del mercato del lavoro.

ZH propone di sancire nella legge unicamente la delega di competenze per il prolungamento della durata massima:

«Il Consiglio federale disciplina a quali condizioni la durata massima delle prestazioni può essere prolungata temporaneamente di al massimo sei periodi di conteggio.»

Le condizioni possono essere definite a livello di ordinanza.

La camera di commercio e dell'industria del Cantone di Argovia (**AIHK**) respinge le condizioni proposte nel progetto. Le condizioni concernenti un primo prolungamento della durata massima devono essere riconsiderate e quella applicabile al rinnovo del prolungamento deve essere formulata con maggior precisione. Occorre inoltre aggiungere una frase all'articolo 35 capoverso 2 LADI in cui si indichi che possono beneficiare del prolungamento temporaneo della durata massima dell'ILR tutti i collaboratori il cui datore di lavoro preannuncia il lavoro ridotto durante il periodo di prolungamento temporaneo.

Il **PS** e l'**USS** respingono la nuova regolamentazione e chiedono che si rinunci alle modifiche proposte. A loro parere, le due condizioni non sono attuabili. Da un lato, il numero di preannunci di lavoro ridotto dipende ampiamente dalle oscillazioni stagionali e, dall'altro, le previsioni del mercato del lavoro sono un indicatore troppo instabile.

Approvazione esplicita: 23 partecipanti

Cantoni: 11 (AG, BL, GE, GR, LU, OW, SO, TG, UR, VD, ZG)

Partiti: 3 (PLR, PPD, UDC)

Organizzazioni: 10 (ASB, Centre Patronal, FER Geneve, Forum PMI, hotelleriesuisse, Swiss Textiles, USAM, UCS, USI, USIE)

Opposizione: 9 partecipanti

Cantoni: 5 (FR, JU, NE, SG, VS)

Partiti: 1 (PS)

Organizzazioni: 3 (AIHK, CDEP-SO, USS)

3.1.4. Pareri sui singoli articoli

Annuncio in caso di disoccupazione (art. 10 cpv. 3 e art. 17 cpv. 2 AP-LADI)

La modifica dell'articolo di legge con cui si prevede la possibilità di annunciarsi online per il collocamento o presso il servizio competente è approvata esplicitamente da tre Cantoni (**GE, GL, JU**) e da tre organizzazioni (**FER, GastroSuisse, USS**).

Soltanto **LU** chiede che gli uffici comunali del lavoro continuino a essere un organo d'esecuzione dell'AD e respinge la formulazione proposta. A suo parere, mantenendo i Comuni quali organi d'esecuzione dell'AD, i Cantoni possono continuare a decidere liberamente il luogo in cui l'assicurato deve annunciarsi personalmente per il collocamento.

JU accoglie con favore gli adeguamenti ma ritiene opportuno utilizzare mezzi tecnici sicuri per procedere agli annunci in modo da ridurre il rischio di frode e verificare il domicilio e la presenza dell'assicurato in Svizzera.

NE sottolinea che i requisiti applicabili alle persone in cerca d'impiego nel quadro dell'annuncio online devono essere precisati. Chiede inoltre che l'ordinanza definisca i termini e le modalità per la rapida identificazione delle persone da parte del servizio cantonale e offra al contempo ai Cantoni un modo pragmatico per gestire nel miglior modo possibile la transizione.

Anche **VS** chiede che l'ordinanza indichi chiaramente le modalità legate alla procedura di annuncio. **BL** propone di sostituire nel testo tedesco degli articoli 10 capoverso 3 e 17 capoverso 2 la parola «melden» con «anmelden».

Approvazione esplicita: 5 partecipanti

Cantoni: 3 (GE, GL, JU)

Partiti: -

Organizzazioni: 3 (FER, GastroSuisse, USS)

Rifiuto: LU

Occupazione provvisoria in caso di indennità per lavoro ridotto (art. 41 AP-LADI)

SZ reputa corretto mantenere il capoverso 3 dell'articolo 41 LADI. **BE** propone di valutare se è realmente necessario sopprimere l'articolo 41 capoverso 2 LADI in quanto non si tratta di un obbligo, ma di un diritto a un'occupazione provvisoria. Propone inoltre un piccolo adeguamento linguistico nei capoversi 3 e 4. Per quanto riguarda il mantenimento dei capoversi 3 e 4 dell'articolo 41 LADI, **ZH** indica che in caso di rifiuto di un'occupazione provvisoria assegnata vi sono incongruenze a livello di sanzioni. **GE** sottolinea che anche l'articolo 50 LADI deve essere stralciato.

Sistemi d'informazione (art. 83 cpv. 1^{bis} AP-LADI)

Secondo **SG**, tra i compiti delle casse di disoccupazione occorre menzionare anche la restituzione e la compensazione. **BE** ritiene opportuno introdurre un rimando all'articolo 35 LC.

Accesso ai sistemi d'informazione (art. 96c AP-LADI)

Considerate le numerose modifiche proposte per questo articolo, **BE** propone di valutare l'opportunità di rivederlo completamente.

Accesso al registro degli abitanti (art. 96d AP-LADI)

La possibilità di accordare un accesso al registro cantonale degli abitanti da parte degli organi d'esecuzione è accolta esplicitamente con favore da nove Cantoni (**BE, BS, GE, GL, SG, SH, SZ, VS, ZG**), dai partiti **PPD** e **PLR** e da tre organizzazioni (**ASB, Camera di commercio di Basilea Campagna e di Basilea Città, USI**). Lo scambio digitale di dati permette infatti di ridurre l'onere amministrativo e di migliorare la qualità dei servizi. Soltanto **GR** respinge questa proposta.

SG propone di stralciare la riserva concernente il diritto cantonale. La gestione di un registro elettronico non deve ostacolare l'esecuzione del diritto federale. **SZ** approva esplicitamente il fatto che l'accesso sia ora legittimato anche nella legge federale. **BE** sostiene espressamente questa modifica, che facilita l'esecuzione cantonale.

GR propone invece di sopprimere questa modifica sostenendo che la Confederazione non ha la competenza di disciplinare l'accesso al registro cantonale degli abitanti.

SH considera superfluo il rimando all'articolo 85b LADI.

Approvazione esplicita: 14 partecipanti

Cantoni: 9 (BE, BS, GE, GL, SG, SH, SZ, VS, ZG)

Partiti: 2 (PLR, PPD)

Organizzazioni: 3 (ASB, Camera di commercio di Basilea Campagna e di Basilea Città, USI)

Opposizione: GR

Comunicazione dei dati alle autorità fiscali cantonali (art. 97a cpv. 1 lett. c^{bis} e cpv. 8 AP-LADI)

Sei Cantoni (**BS, GE, GL, GR, SZ, ZG**) e due organizzazioni (**ASB, FER**) accolgono favorevolmente la possibilità di comunicare i dati alle autorità fiscali cantonali. **GR** approva esplicitamente questa modifica considerato lo sgravio amministrativo che essa implica.

Soltanto l'**AIHK** respinge questa possibilità perché non vede la necessità di una simile semplificazione.

BE chiede che il capoverso 8 menzioni la necessità che vi sia una trasmissione elettronica sicura. **SZ** auspica che la comunicazione dei dati sia automatica e senza oneri supplementari per gli organi d'esecuzione.

Approvazione esplicita: 8 partecipanti

Cantoni: 6 (BS, GE, GL, GR, SZ, ZG)

Partiti: -

Organizzazioni: 2 (ASB, FER)

Opposizione: AIHK

3.2 Risultati concernenti la modifica della LC

Modifica degli articoli 25 capoversi 1, 2 e 3 e 35 AP-LC

Cinque Cantoni (**BE, BS, UR, VD, ZG**) e la **FER** approvano esplicitamente la proposta intesa a disciplinare i diritti di accesso e di trattamento dei dati nel sistema dell'SPC. **VS** accoglie con favore le modifiche proposte al capoverso 3 lettere g e k, volte a facilitare il lavoro nel quadro della CII. **BE** auspica che anche ai collaboratori degli URC sia accordato l'accesso ai sistemi d'informazione dell'AI. Inoltre, sarebbe a suo parere opportuno prevedere diritti di accesso per la Suva.

Per **BL** sarebbe molto auspicabile che all'articolo 35 capoverso 3^{bis} la determinazione dei diritti di accesso e di trattamento fosse delegata esplicitamente al Consiglio federale. **FR** sottolinea che gli accessi al sistema d'informazione dell'SPC devono essere definiti in maniera più dettagliata e si chiede se i Cantoni disporranno di un determinato margine di manovra per lo scambio di dati con gli organi dell'AI.

ZH accetta la soppressione del capoverso 3 lettera b soltanto se le casse di disoccupazione continuano ad aver accesso ai dati del sistema d'informazione dell'SPC.

TG chiede che l'accesso da parte degli organi dell'assistenza sociale conformemente al capoverso 3 lettera k non generi costi ai Cantoni.

Approvazione esplicita: 6 partecipanti

Cantoni: 5 (BE, BS, UR, VD, ZG)

Partiti: -

Organizzazioni: FER

3.3 Risultati concernenti la modifica della LAI

Modifica dell'articolo 54 capoversi 5 e 6 AP-LAI

Undici partecipanti – tra cui nove Cantoni (**AG, GE, SG, TG, AR, BS, UR, VD, ZG**), la **FER** e l'**AIHK** – giudicano positivamente la modifica proposta.

GL approva la delega di compiti all'AI purché avvenga nel quadro di un progetto fondato. Le modifiche proposte potrebbero far sorgere nuove pretese. **GE** sostiene che le modalità di applicazione di queste disposizioni devono essere precisate. Secondo **TG** occorre precisare che i Cantoni non forniranno alcun sostegno in termini finanziari o di personale agli organi d'esecuzione cantonali della LADI per l'istituzione e la manutenzione di un accesso ai sistemi d'informazione dell'AD.

SZ respinge la proposta e chiede che la modifica venga soppressa. A suo parere l'articolo 85f LADI costituisce una base sufficiente per la collaborazione nel quadro della CII. I nuovi capoversi proposti potrebbero far sorgere pretese anche da parte di altre istituzioni. Vi è inoltre il rischio che le mansioni o le competenze delle istituzioni competenti vengano indebolite. La **CUAI** respinge la modifica dell'articolo 54 capoverso 6 sostenendo che unicamente gli uffici AI cantonali possono pronunciare decisioni nel settore dell'AI. A suo parere una delega delle competenze a servizi esterni all'AI può portare a situazioni di incertezza, in particolare in materia di vigilanza e responsabilità. Approva tuttavia il fatto che l'articolo 54 capoverso 5 permetta di affidare all'AI compiti di altri organi.

Approvazione esplicita: 11 partecipanti

Cantoni: 9 (AG, AR, BS, GE, SG, TG, UR, VD, ZG)

Partiti: -

Organizzazioni: 2 (AIHK, FER)

Opposizione: SZ, CUIAI (cpv. 6)

3.4 Collaborazione interistituzionale

14 partecipanti – tra cui 11 Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GL, SG, TG, VD, VS**), l'**AIHK**, la **FER** e l'Unione delle città svizzere (**UCS**) – accolgono con favore le modifiche, che facilitano la collaborazione interistituzionale (CII) tra l'AD e l'AI.

L'**AIHK** approva l'adeguamento ma auspica che nel rapporto esplicativo vi sia un'analisi dei progetti pilota a cui la modifica conferisce una base legale.

La **FER** è favorevole al progetto ma fa notare che le condizioni legate alla delega di competenze non sono esplicitate. **FR** auspica chiarimenti riguardo alle modalità di accesso per l'AI e lo svolgimento esatto dello scambio di dati con l'AI.

Due partecipanti (**SZ** e **CUAI**) non approvano le modifiche proposte.

Approvazione esplicita: 14 partecipanti

Cantoni: 11 (AG, AR, BE, BL, BS, GE, GL, SG, TG, VD, VS)

Partiti: -

Organizzazioni: 3 (AIHK, FER Genève, UCS)

Opposizione: 2 partecipanti

Cantoni: 1 (SZ)

Organizzazioni: 1 (CUAI)

3.5 Altre richieste

3.5.1 Accesso ai dati per il versamento di prestazioni cantonali

I Cantoni **SH**, **BL**, **GL** e la **VAK** chiedono la creazione di una base legale che permetta l'accesso ai dati dell'AD per il versamento di prestazioni cantonali ai disoccupati. **SH** propone la seguente formulazione:

«Su richiesta del titolare della cassa, l'ufficio di compensazione mette a disposizione i sistemi d'informazione per garantire un sostegno continuo per il versamento di prestazioni cantonali complementari a quelle della LADI. L'ufficio di compensazione può addebitare al titolare i costi d'investimento e di manutenzione».

BL e **GL** propongono di aggiungere quanto segue:

«...f - gestisce su richiesta del titolare della cassa e a pagamento, una banca dati speciale SIPAD per il versamento di prestazioni cantonali complementari a quelle della LADI ...».

3.5.2 Comunicazione dei dati per contrastare il lavoro nero

VS chiede che all'articolo 35 capoverso 3 AP-LC siano menzionate, quali organi aventi diritti di accesso e di trattamento dei dati nel sistema d'informazione dell'SPC, anche le autorità cantonali preposte alla lotta contro il lavoro nero.

3.5.3 Regolamentazione generale della protezione dei dati

AI propone di prevedere una regolamentazione generale in base a cui l'ufficio di compensazione, quale proprietario dei dati, sia esplicitamente dichiarato competente per i requisiti legati alla protezione dei dati. La regolamentazione attuale di cui all'articolo 96c capoverso 3 LADI contempla infatti soltanto la procedura di richiamo.

3.5.4 Accesso all'area riservata della piattaforma dell'SPC

BE ritiene che l'obbligo di presentarsi personalmente all'URC per ottenere l'accesso all'area riservata della piattaforma dell'SPC sia in contrasto con l'obiettivo della digitalizzazione.

3.5.5 Procedure legate all'obbligo di annunciare i posti vacanti

GastroSuisse chiede che le procedure siano rese più efficienti anche in altri ambiti dell'AD e del collocamento, in particolare a livello di attuazione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti. L'adeguamento delle procedure grazie ai mezzi informatici, in particolare l'automazione dei processi (ad es. conferma dell'iscrizione e matching automatici), permetterebbe di sviluppare e migliorare in maniera significativa la gestione di questo obbligo.

3.5.6 Finanziamento e costi

I Cantoni **BS** e **VD** approvano esplicitamente il fatto che il portale eService sia sviluppato e finanziato dal fondo dell'AD e non dai Cantoni. **TG** sottolinea che i costi di istituzione e manutenzione dell'accesso da parte di altri uffici ai sistemi dell'SPC non devono essere sostenuti dagli organi d'esecuzione cantonali della LADI. **ZH** deplora quanto sostenuto nel rapporto esplicativo (punto 3.2.2), ossia il fatto che l'introduzione della piattaforma d'accesso per i servizi online dell'AD e dell'SPC porti a un minor bisogno di personale. Gli utenti avranno probabilmente bisogno di assistenza, come avviene già oggi per le procedure di registrazione e accesso delle persone in cerca d'impiego in seguito all'introduzione dell'obbligo di annunciare i posti vacanti. Riferendosi al summenzionato punto del rapporto esplicativo, **FR** aggiunge che saranno soppressi posti in due Comuni in cui è praticata l'iscrizione diretta delle persone in cerca d'impiego. In seguito all'introduzione della possibilità di annunciarsi online, tali compiti scompariranno.

NE chiede che gli eventuali risparmi conseguiti grazie all'introduzione dei servizi online siano utilizzati per migliorare la consulenza delle persone in cerca d'impiego o l'attuazione dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti. La diminuzione degli oneri non dovrà ripercuotersi negativamente né sul personale né sui fondi a disposizione. Nove partecipanti (**BE, GE, GL, SH, SO, ACS, SSIC, UCS, USI**) approvano esplicitamente l'aumento di efficacia e la riduzione dei costi e/o lo sgravio amministrativo che ne consegue.

4 Allegato

Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni

Cantoni

		Interpellati	Parere pervenuto
AG	Argovia	x	x
AI	Appenzello Interno	x	x
AR	Appenzello Esterno	x	x
BE	Berna	x	x
BL	Basilea Campagna	x	x
BS	Basilea Città	x	x
FR	Friburgo	x	x
GE	Ginevra	x	x
GL	Glarona	x	x
GR	Cancelleria dello Stato dei Grigioni	x	x
JU	Giura	x	x
LU	Lucerna	x	x
NE	Neuchâtel	x	x
NW	Nidvaldo	x	x
OW	Obvaldo	x	x
SG	San Gallo	x	x
SH	Sciaffusa	x	x
SO	Soletta	x	x
SZ	Svitto	x	x
TG	Turgovia	x	x
TI	Ticino	x	x
UR	Uri	x	x
VD	Vaud	x	x
VS	Vallese	x	x
ZG	Zugo	x	x
CdC	Conferenza dei Governi cantonali	x	

CDEP-SO	Conferenza dei direttori cantionali dell'economia pubblica della Svizzera romanda		x
---------	---	--	---

Partiti rappresentati nell'Assemblea federale

		Interpellati	Parere pervenuto
CSPO	Christlichsoziale Volkspartei Oberwallis	x	
CSP-OW	Christlich-soziale Partei Obwalden	x	
LEGA	Lega dei Ticinesi	x	
MCG	Mouvement Citoyens Genevois (MCG)	x	
PBD	Partito borghese democratico PBD	x	
PdL	Partito del lavoro	x	
PES	Partito ecologista svizzero	x	
PEV	Partito evangelico svizzero	x	
PLR	PLR. I Liberali Radicali	x	x
PPD	Partito popolare democratico	x	x
PS	Partito socialista svizzero	x	x
PVL	Partito verde liberale svizzero	x	
UDC	Unione Democratica di Centro	x	x

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

		Interpellati	Parere pervenuto
ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri	x	
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna	x	
UCS	Unione delle città svizzere	x	x

Associazioni mantello nazionali dell'economia

		Interpellati	Parere pervenuto
ASB	Associazione svizzera dei banchieri	x	
economiesuisse	economiesuisse – Federazione delle imprese svizzere	x	
	GastroSuisse		x
	hotelleriesuisse		x
SIC	Società svizzera degli impiegati di commercio	x	
	Swiss Textiles		x
TravailSuisse	Travail.Suisse	x	
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri	x	x
USC	Unione svizzera dei contadini	x	

USI	Unione svizzera degli imprenditori	x	x
USIE	Unione Svizzera degli Installatori Eletttricisti		x
USS	Unione sindacale svizzera	x	x

Altre cerchie interessate

		Interpellati	Parere pervenuto
AIHK	Camera di commercio e dell'industria del Cantone di Argovia		x
arbeitgeberbasel	Arbeitgeberverband Basel	x	
ASSA	Associazione svizzera dei servizi degli abitanti	x	
AUSL	Associazione degli uffici svizzeri del lavoro	x	
	Camera di commercio di Basilea Campagna e di Basilea Città		x
CDEP	Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica	x	
	Centre Patronal	x	
CUAI	Conferenza degli uffici AI		x
FER	Fédération des Entreprises Romandes	x	x
	Forum PMI		x
SCIV	Syndicats chrétiens interprofessionnels du Valais	x	

SSIC	Società Svizzera degli Impresari-Costruttori	x	x
SSP	Sindacato dei servizi pubblici e sociosanitari (VPOD)	x	
SWISSMEM	Swissmem	x	
Syna	Sindacato Syna	x	
UNIA	UNIA, Segretariato centrale	x	
VAK	Associazione delle casse pubbliche di disoccupazione della Svizzera e del Liechtenstein	x	x

Privati

		Interpellati	Parere pervenuto
	Dott. phil. Walser, Romy (Zurigo)		x